



PENSIERINO N° 58

Carissimi parrocchiani di Sondrio,
**è più bello fare i regali
o riceverli?**

Umanamente, "ricevere i regali" è una bella esperienza e quello che rende tutto particolare è l'effetto "sorpresa": non mi aspettavo un regalo da quella persona, non mi aspettavo proprio quel dono. Ci si sente importanti, amati, riconosciuti, apprezzati. Quindi è triste non ricevere regali da nessuno!

Anche "fare i regali" è una bella esperienza: con il cuore, non per forza, cercando il dono giusto per quella persona, magari buttando tanto tempo dentro e fuori dai negozi, usando tutta la nostra fantasia. Tutto questo è segno di cura e di amore. Con un piccolo gesto diciamo che quella persona è importante nella nostra vita. Quindi è un po' strano non fare mai regali a nessuno!

Oggi è Natale e Dio Padre ci regala il suo Figlio Gesù. Amare è dare. Amare è donare. E Dio ci dona non un giocattolino per divertirci, non un'idea su cui ragionare, ma la persona di Gesù Cristo con cui incontrarsi concretamente per costruire una relazione vitale. Questo è il dono grande del Natale. Dio ci sorprende sempre.

E noi, in questo Natale cosa possiamo regalare a Dio Padre? Cosa possiamo regalare a Gesù bambino?

*Anche a nome degli altri sacerdoti
Buon Natale a tutti*

Don Christian

PREGHIERA IN FAMIGLIA

A tutte le famiglie della parrocchia suggeriamo di pregare in questi giorni di festa con la recita dell'angelus.

Magari alla mattina o alla sera o prima del pranzo, magari davanti al presepe, magari tutti insieme.

L'angelo del Signore
portò l'annuncio a Maria,
**ed ella concepì
per opera dello Spirito Santo.**

"Ecco sono la serva del Signore."

"Avvenga in me secondo la tua parola."

E il verbo si fece carne.

E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria, piena di grazia...

Prega per noi santa madre di Dio.

**Perché siamo fatti degni
delle promesse di Cristo.**

Preghiamo

Infondi nel nostro spirito la tua grazia,
o Padre,

tu che, all'annuncio dell'Angelo,
ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio,
per la sua passione e la sua croce
guidaci alla gloria della risurrezione.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Gloria al Padre...



PROPOSTE PER I CANTI

Ingresso:

NcdP 476 “È nato un bimbo in Betlhem”

**Insieme agli angeli
adoriamo il Redentore
con lieto cantico.**

Comunione:

NcdP 484 “Venite, fedeli”

**Venite, adoriamo,
venite, adoriamo,
venite, adoriamo il Signore Gesù.**

Finale:

NcdP 483 “Tu scendi dalle stelle”

GLORIA! GLORIA IN EXCELSIS DEO!

E pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. **Gloria.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Gloria.** Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen. **Gloria.**

SALMO RESPONSORIALE

Vigilia: **Canterò per sempre
l'amore del Signore.**

Notte: **Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Aurora: **Oggi la luce risplende su di noi.**

Giorno: **Tutta la terra ha veduto
la salvezza del nostro Dio.**

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2,1-14)

VANGELO DELLA MESSA NELLA NOTTE

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a

farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

MISTERO DELLA FEDE

**Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

SABATO 29 DICEMBRE 2018

ore 21 in Collegiata

Concerto di Natale

con i cori “Desdacia Tellini” e “Siro Mauro”

DOMENICA 30 DICEMBRE 2018

ore 10.30 in Collegiata

Festa anniversari di matrimonio

Nella festa della Santa Famiglia la Comunità vuole ricordare gli anniversari di matrimonio e le ricorrenze più significative (10, 25, 40, 50, 60 e oltre) nella messa delle 10.30 in Collegiata.